

UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA

(Comuni di Romeno e Cavareno)

DECRETO N. 05/2026

del Commissario liquidatore dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia

OGGETTO: Atto di indirizzo per la gestione del bilancio 2026 - 2028. Individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi e contestuale nomina.

L'anno duemilaventisei addì ventisette del mese di febbraio alle ore 09:00 presso sala del Comune di Cavareno il Commissario liquidatore dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia sig. Fattor Luca, in modalità mista on line.

Assiste il Segretario dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia dott.ssa Giovanna Loiotila.
il signor Fattor Luca nella sua qualità di commissario liquidatore dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, ha disposto per quanto in oggetto

OGGETTO: Atto di indirizzo per la gestione del bilancio 2026 - 2028. Individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi e contestuale nomina.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)”, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;

Visti i propri decreti:

- n. 03 di data 27.02.2026 relativo all'approvazione dell'aggiornamento del Documento unico di Programmazione 2026-2028;
- n. 04 di data 27.02.2026 relativo all'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2026-2028;

Richiamato l'art. 169 del D.lgs 267/2000 il quale prevede che “1. La giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa. Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi. 2. Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli”;

Rilevato che oltre alla norma suddetta, le finalità, la struttura e il contenuto del PEG sono disciplinati dal principio contabile concernente la programmazione di bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011, che al p.10.4 - obbligatorietà del PEG – dispone “Il PEG è uno strumento obbligatorio per le Province e per i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti. Per i restanti Comuni è facoltativo ma se ne auspica l'adozione anche in forma semplificata”;

Atteso che l'Unione ha approvato anche negli esercizi finanziari scorsi un atto di indirizzo programmatico per la gestione del bilancio con individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi;

Visto l'art. 12 - Atto programmatico di indirizzo - del vigente regolamento di contabilità (delibera consiglio unione n. 02 del 14.04.2021) che prevede:

In alternativa al Piano esecutivo di gestione di cui all'art. 11, per i comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti, la giunta può approvare, successivamente all'approvazione del bilancio previsionale, un atto programmatico di indirizzo delle attività di ciascuna struttura organizzativa, per rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti e affidare obiettivi di gestione e le relative risorse finanziarie ai responsabili dei servizi:

1. L'atto programmatico contiene per ciascun servizio o centro di costo le seguenti indicazioni:
 - a) il responsabile;
 - b) i compiti assegnati;
 - c) le risorse previste in entrata e in uscita nel corso degli esercizi previsti nel bilancio previsionale per competenza, e di cassa per il primo esercizio;
 - d) i mezzi strumentali e il personale assegnato;
 - e) gli obiettivi di gestione;
 - f) gli indicatori per il grado di raggiungimento degli obiettivi.

2. Nelle more dell'approvazione del bilancio previsionale in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, al fine di legittimare gli atti di gestione da porre in essere fin dal momento iniziale del nuovo esercizio finanziario, gli enti gestiscono le previsioni dell'atto di indirizzo incluse nell'ultimo documento approvato, per l'annualità di riferimento;

Vista la deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 12 del 18.09.2025 avente ad oggetto: "Preso d'atto della cessazione dell'attività istituzionale dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia (Comune di Romeno e Comune di Cavareno) a far data dal 31 dicembre 2025. Approvazione dell'atto di indirizzo inerente i criteri e le procedure da seguire per lo scioglimento dell'Ente";

Dato atto che nell'atto di indirizzo approvato con la sopracitata deliberazione si prevedeva che:

- Il Commissario liquidatore si insedierà in data 01.01.2026 e ad inizio della fase di liquidazione procederà alla redazione di un Bilancio della gestione commissariale dove verranno inserite le movimentazioni dell'attività liquidatoria. Sulla base di tale documento si procederà a definire le attività e le passività dell'Unione dei Comuni in liquidazione e ad autorizzarne i relativi incassi e/o pagamenti;
- Al Commissario liquidatore viene assegnato il termine MASSIMO DI ANNI DUE entro il quale proporre il provvedimento conclusivo della fase di liquidazione. Laddove il Commissario necessitasse di prorogare la propria gestione, egli dovrà provvedere ad inviare ai Comuni una relazione che ne motivi l'eventuale rinvio e la continuazione della stessa. Tale relazione dovrà essere approvata dai Consigli Comunali dei Comuni aderenti;

Dato atto che a partire dal 01.01.2026 i dipendenti assegnati all'ente in liquidazione sono il Segretario comunale ed il Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Cavareno, le competenze attribuite da atto di indirizzo al Responsabile del Servizio Finanziario rimangono in capo al Servizio Finanziario del Comune di Cavareno, mentre le competenze attribuite a tutti gli altri responsabili, rimangono in capo al Segretario comunale del Comune di Cavareno;

Acquisiti sul presente provvedimento:

- il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa reso dal Segretario Comunale;
- il parere in ordine alla regolarità contabile reso dal Responsabile del Servizio Finanziario; entrambi espressi ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale di data 03 maggio 2018, n. 2.

Vista la proposta di atto di indirizzo allo scopo elaborata.

visto il Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2;

visto lo Statuto dell'Unione;

VISTO il regolamento di contabilità approvato con delibera del Consiglio comunale n. 02 del 14.04.2021;

Vista la propria competenza all'assunzione del presente provvedimento;

D E C R E T A

1. L'attività di gestione dei responsabili dei servizi come sopra individuati avviene con le modalità indicate del presente provvedimento che costituisce atto di indirizzo per la gestione del bilancio 2026-2028;
2. Sono assegnati ai responsabili dei servizi i compiti, le risorse e gli interventi indicati rispettivamente nei documenti allegati sub lett. A) e B) parte finanziaria, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento; negli stessi allegati sono indicate le competenze, le risorse e gli interventi che rimangono in capo al Commissario;

3. Di dare atto che l'atto di indirizzo 2026-2028 è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio di previsione e con riferimento al primo esercizio è redatto in termini di cassa;
4. L'assegnazione dei compiti costituisce individuazione degli atti direttivi;
5. Di stabilire ai sensi di quanto stabilito dalla normativa vigente per fini organizzativi e dall'art. 26 del vigente regolamento di contabilità che ai responsabili di servizio spetta la competenza ad emettere gli atti di liquidazione relativamente ai capitoli di spesa assegnati, compresi i corrispondenti residui, sia quando l'impegno è stato assunto con apposita determinazione, sia quando lo stesso abbia origine in un provvedimento e siano appositamente incaricati della liquidazione nel provvedimento di impegno;
6. Il presente provvedimento verrà comunicato ai responsabili dei servizi ed equivale al decreto di nomina;
7. Di dichiarare il presente provvedimento, immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 183 comma 4° del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge Regionale n. 2 del 3 maggio 2018;
8. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.